



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Legale
Via E. Petrella, 19 - Milano

Oggi 1 aprile 2006, alle ore 10:00 – presso la Sede legale dell'Ente, sita in Milano, Via Petrella, 19 - si è riunito il Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo del CAI (Club Alpino Italiano), ai sensi degli artt. IV.1.1, IV.1.2 e IV.1.3 del vigente Statuto costitutivo dell'Ente e ai sensi della vigente normativa, previa regolare convocazione effettuata secondo le norme di legge e regolamentari, nelle persone dei Signori:

Presenti Ass.giustificata

SALSA Annibale	Presidente generale	SI	NO	AG
BIANCHI Francesco	Vicepresidente generale	SI	NO	AG
BISTOLETTI Valeriano	Vicepresidente generale	SI	NO	AG
MARTINI Umberto	Vicepresidente generale	SI	NO	AG
CARRER Francesco	Componente	SI	NO	AG
GARUZZO Gianfranco	Componente	SI	NO	AG
TORTI Vincenzo	Componente	SI	NO	AG
BENETTI Flaminio	Consigliere	SI	NO	AG
BORSETTI Ettore	Consigliere	SI	NO	AG
BRUSADIN Luigi	Consigliere	SI	NO	AG
CALDERONE Lucio	Consigliere	SI	NO	AG
CALVI Silvio	Consigliere	SI	NO	AG
CHIAPPIN Sergio	Consigliere	SI	NO	AG
DI GENNARO Onofrio	Consigliere	SI	NO	AG
FREZZINI Luca	Consigliere	SI	NO	AG
GENISIO Cecilia	Consigliere	SI	NO	AG
GIANNINI Umberto	Consigliere	SI	NO	AG
MAVER Francesco	Consigliere	SI	NO	AG
PACATI Vittorio	Consigliere	SI	NO	AG
PROTTO Elio	Consigliere	SI	NO	AG
RICCABONI Francesco	Consigliere	SI	NO	AG
ROMUSSI Francesco	Consigliere	SI	NO	AG
SALA Enrico	Consigliere	SI	NO	AG
SCARINZI Albino	Consigliere	SI	NO	AG
VIATORI Sergio	Consigliere	SI	NO	AG
ZANELLA Ettore	Consigliere	SI	NO	AG

Assistono in qualità di Segretarie Pesenti Emanuela e Palumberi Laura

Sono presenti i Revisori:

POLLONIATO Giovanni	Presidente	SI	NO
ZANETTI Mirella	Revisore	SI	NO
MALATESTA Oreste	Revisore	SI	NO
CERRUTI Alberto	Revisore supplente	SI	NO

Riconosciuta legale l'adunanza, si passa a trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Verbale n. 2

Atto n. 12 Oggetto: Costituzione Unità formativa di base del CAI (UNICAI) e nomina componenti

C.A.I.
CLUB ALPINO ITALIANO

Atto n. 12 Oggetto: Costituzione Unità formativa di base del CAI (UNICAI) e nomina componenti

Il Comitato centrale di indirizzo e di controllo

- RICHIAMATO l'Atto n. 41 del 18.11.06 avente per Oggetto: "Conclusione dell'attività della struttura denominata Libera Università della Montagna e Istituzione di una "Unità formativa di base CAI", denominata UNICAI;
- SENTITA l'illustrazione delle linee programmatiche redatte dal "Gruppo di lavoro per l'istituzione della "Unità Formativa di Base del CAI (UNICAI)", contenenti una proposta di definizione della natura e della strutturazione di UNICAI, nonché un modello per il suo funzionamento integrato e coordinato con gli OTC, allegate al presente atto (All. n. 1);
- RECEPITI i risultati dell'ampio e approfondito dibattito;
- VALUTATE le proposte di candidatura presentate;
- TENUTO CONTO che il Comitato centrale in apertura di riunione, come previsto da Regolamento, ha nominato tre scrutatori nelle persone di Calderone, Romussi e Viatori;
- VISTI i risultati della votazione a scheda segreta, comunicati dagli scrutatori che hanno proceduto allo spoglio delle schede, conservate agli atti;
- VISTO il parere espresso dal Direttore in ordine alla presente deliberazione

DELIBERA

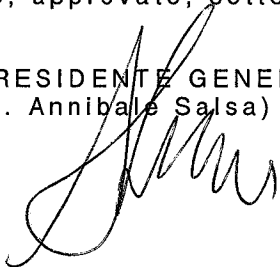
- a) DI COSTITUIRE l'"Unità Formativa di Base del Club alpino Italiano – UNICAI", intesa come Gruppo di lavoro con carattere permanente e rinnovabile, composto da un Comitato scientifico-culturale e dal Coordinamento dei Presidenti degli OTC;
- b) DI ASSEGNARE al Comitato scientifico-culturale le funzioni di: promuovere il coordinamento degli OTC e stimolare la progettualità e l'elaborazione del progetto UNICAI; di definire i contenuti che comporranno la base culturale comune e le modalità didattiche di attuazione; di definire le modalità di verifica oggettiva dei risultati raggiunti anche in termini di maturazione e condivisione dell'identità comune da parte dell'istruttore del CAI; elaborare strumenti didattici, nelle forme più opportune, per la formazione e l'aggiornamento dei titolari CAI; curare, secondo una metodologia di sistematizzazione organica, la sintesi, la diffusione e lo scambio dei materiali culturali prodotti; individuare nuovi obiettivi didattici nell'ottica di una formazione permanente.
- c) DI PREVEDERE che il Comitato scientifico-culturale sia composto da: un componente del CDC e un componente del CC, nominati annualmente e rinnovabili fino alla scadenza del loro mandato e da tre membri di comprovata e specifica esperienza, con incarico triennale riconfermabile per il triennio successivo;
- d) DI NOMINARE quali componenti del citato Comitato scientifico-culturale i Signori: il componente CDC Francesco Carrer, il Consigliere centrale Luca Frezzini e i Signori Nardi Gian Carlo, Doglioni Massimo e Guastalli Elio;
- e) DI DARE MANDATO al Comitato scientifico-culturale di predisporre il Regolamento di UNICAI, in tempo utile per consentire la sua discussione nella riunione di CC del 17 giugno 2006;
- f) DI DARE AVVIO all'operatività di UNICAI entro il mese di ottobre 2006;

- g) DI PREVEDERE che le necessità finanziarie derivanti dall'operato di UNICAI siano oggetto di un particolareggiato piano di attività, accompagnato da un budget preventivo comprensivo delle spese di funzionamento, da presentarsi entro il 31 agosto di ogni anno;
- h) DI DARE ampia ed opportuna informativa al corpo sociale delle motivazioni e degli obiettivi che si vogliono perseguire con l'iniziativa UNICAI;
- i) DI DARE ATTO che il presente provvedimento risulta immediatamente esecutivo;
- j) di disporre, secondo i principi generali dell'ordinamento, la pubblicazione del presente atto pubblico all'Albo Pretorio dell'ente per la durata di 15 giorni dalla data di esecutività, per fini cognitivi in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale dei soci.

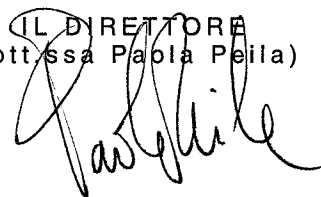
Letto, approvato, sottoscritto

Milano, 1 aprile 2006

IL PRESIDENTE GENERALE
(prof. Annibale Salsa)



IL DIRETTORE
(dott.ssa Paola Peila)





Club Alpino Italiano

- Comitato Centrale d'Indirizzo e Controllo -

**Gruppo di Lavoro per l'Istituzione della
"UNITÀ FORMATIVA DI BASE DEL CAI"
(UNICAI)**

Enrico Sala,

Francesco Carrer

Luca Frezzini,

Sergio Viatori

Sergio Chiappin (consulente didattico)

Linee programmatiche

(1 aprile 2006)

UNICAI

UNITÀ FORMATIVA DI BASE del Club Alpino Italiano

...quella idea di rilancio formativo e culturale da tempo coltivata troverà accoglienza nella neo-costituita "Unità formativa di base" in senso scientifico-culturale, tanto necessaria per dare valore aggiunto all'informazione tecnica la quale, invece, continuerà ad essere svolta in forma coordinata dagli organi tecnici... (A. Salsa)

Il Comitato Centrale d'Indirizzo e Controllo nella seduta del 18 novembre 2005 ha deliberato la conclusione dell'esperienza nata l'8 febbraio 2003 sotto la denominazione di "Libera Università della Montagna", sottolineando però la volontà della contestuale sopravvivenza di alcune finalità della struttura soppressa, ritenute preminenti. Pur essendo infatti caduto l'interesse o venute meno le condizioni per il perseguimento di un disegno così complesso ed ambizioso come quello che sottendeva alla Libera Università della Montagna, si sono voluti conservare gli obiettivi, definiti strategici ed irrinunciabili, relativi alla formazione culturale dei titolati del Club Alpino Italiano e ad un'indispensabile azione di coordinamento didattico, tra gli Organi Tecnici Centrali dotati di figure operative o di Scuole Centrali, imperniata proprio sulla uniformazione metodologica dei contenuti e delle procedure applicate nei percorsi di formazione culturale.

Dall'intento di riversare maggior attenzione ed un rinnovato impegno nella direzione della crescita culturale dei titolati del CAI nasce quindi l'idea della **Unità Formativa di Base**, battezzata **UNICAI**, che dovrà concorrere alla "costruzione" nei processi di formazione per i titolati CAI di una base culturale comune a tutte le discipline (competenze minime trasversali) ed armonizzare con ottica perequativa una base culturale proporzionata per ogni specifica attività (competenze minime di base). Per perseguire in maniera costruttiva tali finalità specifiche è opportuno che UNICAI si configuri come una struttura leggera, agile e flessibile quale, appunto, quella del gruppo di lavoro, sia pure con caratteristiche permanenti e rinnovabili. Altre tipologie o denominazioni, quali l'organo tecnico consultivo, la struttura operativa, la commissione per la formazione, l'unità di monitoraggio, il tavolo di coordinamento, l'agenzia per la formazione ecc., paiono, con diverse motivazioni, non adeguate al target prefissato, mentre si ritiene che quella evidenziata meglio si adatti a questa struttura.

Va sottolineato tuttavia che la finalità didattica, espressa in coerenza ed in linea con il mandato del Comitato Centrale di Indirizzo e Controllo, non mira a fare di UNICAI una sovrastruttura rispetto a quante già operano nell'ambito della formazione, con particolari pianificazioni didattiche relazionate alle specifiche attività, bensì ad attivare un'unità di lavoro con il compito preciso di realizzare, appunto tra gli operatori della formazione, l'auspicato coordinamento didattico nell'ambito di una condivisa unitarietà di indirizzo.

Le finalità di UNICAI, da calibrare con precisione, vanno essenzialmente imperniate su due obiettivi basilari che in realtà sono uno di sostanza (base culturale comune e competenze minime) e l'altro di semplice metodologia procedurale (il coordinamento tra gli OTC). Solo attraverso la cultura del coordinamento didattico e della condivisione degli intenti tra i responsabili della formazione degli operatori del CAI, l'Unità Formativa potrà realizzare la pianificazione e la programmazione di moduli formativi omogenei, sia di base, sia trasversali, come predisporre adeguati programmi di attuazione e le conseguenti, quanto necessarie, procedure di verifica, in uno sforzo complessivo di rivisitazione dei percorsi formativi ed aggiornativi che dovrebbero consolidare nei titolati, oltre alla auspicata base culturale comune anche una comune identità di appartenenza: l'istruttore, l'operatore o l'accompagnatore del Club Alpino Italiano.

L'attività di UNICAI, concepita anzitutto come tavolo di concertazione, deve contribuire alla veicolazione delle molteplici esperienze finora maturate nell'ambito delle diverse specificità disciplinari, esaltando ed ottimizzando lo sforzo di un volontariato diffuso e preparato, insostituibile risorsa e vero patrimonio del sodalizio; proprio in virtù delle sue finalità di ampio respiro e larga veduta, non deve scendere in particolarismi che fanno parte della specificità di un'attività definita, né deve inibire o soffocare le forme

della diversità, perseguendo le strade dell'uniformazione senza puntare alla omologazione, semplicemente migliorando le procedure della formazione per una rispettosa valorizzazione delle differenze.

Stanti le premesse occorrerà quindi concepire l'Unità Formativa di Base strutturata su due diversi livelli:

1. Comitato Scientifico-Culturale; sarà il nucleo operativo, dalla composizione numericamente contenuta, ispirata appunto al principio di leggerezza ed efficacia operativa, in grado tuttavia di rappresentare gli organi centrali d'indirizzo e gestione, ovvero il Comitato Centrale ed il Comitato Direttivo, comprendendo nello stesso tempo esperti nei processi della formazione e nel funzionamento degli Organi Tecnici Centrali.
2. Coordinamento degli OTC; sarà composto dai Presidenti delle Commissioni Centrali dotate di figure operative o da un loro delegato.

L'operatività di UNICAI si realizzerà attraverso l'interazione del Comitato Scientifico – Culturale ed il coordinamento degli OTC.

Il Comitato Scientifico-Culturale dovrà essenzialmente svolgere la funzione di propulsore del coordinamento degli OTC, pensato come prassi per sviluppare un'azione d'integrazione utile a contrastare le divergenze e i particolarismi e come ambito dove promuovere lo scambio delle competenze e delle esperienze atte a valorizzare la cultura tecnica e scientifica come metodologia, didattica e comunicazione.

Il Comitato Scientifico-Culturale avrà funzione di stimolatore della progettualità e dell'elaborazione, di mediatore tra le diverse posizioni ed esigenze, di organizzatore degli obiettivi e delle fasi di lavoro successivi che UNICAI si vorrà dare. Curerà, sempre di concerto con gli OTC, la pianificazione della base culturale comune e la conseguente metodologia applicativa, il monitoraggio permanente dei processi di formazione ed aggiornamento e la predisposizione di strumenti didattici. In termini di esercizio del prodotto, il Comitato Scientifico-Culturale avrà pure il compito di curare nel tempo la revisione di quanto realizzato integrando, modificando, perfezionando i quadri delle competenze minime trasversali e specifiche attraverso una definita e validata strategia di valutazione dei risultati raggiunti.

Il funzionamento di UNICAI verrà definito all'insediamento dell'Unità Formativa di Base da un apposito regolamento che esplicherà in maniera più metodica, studiata e puntuale le indicazioni generali racchiuse nel presente documento d'indirizzo. Il Regolamento, discusso ed approvato dal Comitato Centrale, dovrà definire i compiti del Coordinatore e dei componenti del Comitato Scientifico-Culturale, le modalità di convocazione e di funzionamento del Comitato stesso, la funzione di rappresentanza nell'ambito del CAI. Il funzionamento di UNICAI comporterà dei limitati oneri finanziari: ai componenti del Comitato Scientifico-Culturale ed a quanti saranno da esso coinvolti nella realizzazione del progetto di base culturale comune, spetterà il rimborso delle spese sostenute secondo quanto previsto dal Regolamento Generale e dalle delibere del CC.

UNICAI

UNITÀ FORMATIVA DI BASE

SPECIFICAZIONI

FINALITÀ

L'UNItà formativa di base del Club Alpino Italiano – UNICAI:

- Concorre alla definizione ed alla “costruzione” della base culturale comune per i titolati CAI di tutte le discipline (competenze minime trasversali) e della base culturale per ogni specifica attività (competenze minime di base).
- Provvede, in collaborazione con i Presidenti degli OTC, alla definizione delle modalità per rendere operativa la base culturale comune e specifica minima; ne verifica periodicamente i risultati nell'ambito dei rispettivi iter formativi.
- Provvede periodicamente, sempre in sinergica collaborazione con gli OTC dotati di figure operative, alla revisione della manualistica esistente ed alla predisposizione di nuovi strumenti didattici.
- Favorisce, con il periodico incontro dei presidenti delle Commissioni centrali, lo scambio e la circolazione delle esperienze, per mettere il più possibile in comune il patrimonio di conoscenze maturato nell'ambito delle diverse Commissioni.
- Collabora con gli OTC al fine di costruire un sistema di verifiche e validazioni oggettive da sviluppare come evoluzione applicativa della base culturale comune.

NATURA

UNICAI assume la forma di gruppo di lavoro con carattere permanente e rinnovabile le cui finalità specifiche sono perseguite mediante un appropriato coordinamento degli OTC e tramite la costituzione di una struttura leggera, agile e flessibile.

UNICAI è composto da:

- Comitato Scientifico-Culturale, col compito di favorire il coordinamento, la maturazione ed il perseguimento degli obiettivi.
- Coordinamento dei Presidenti degli OTC dotati di figure operative, col compito di partecipare e contribuire alla definizione della base culturale comune attingendo al patrimonio di esperienza maturato all'interno delle rispettive Commissioni Centrali e delle loro Scuole Centrali in anni di operatività.

Il Comitato Scientifico-Culturale attua il coordinamento dei Presidenti degli OTC attraverso la periodica convocazione concordata e consensuale al fine di favorire la cooperazione e l'interazione a livelli paritetici.

Gli obiettivi da perseguire, in maniera efficace e tempestiva, sono i seguenti:

1. Definire i contenuti che comporranno la base culturale comune e le modalità didattiche di attuazione.
2. Definire le modalità di verifica oggettiva dei risultati raggiunti anche in termini di maturazione e condivisione dell'identità comune da parte dell'istruttore del CAI.

3. Elaborare strumenti didattici, nelle forme più opportune, per la formazione e l'aggiornamento dei titolari CAI.
4. Curare, secondo una metodologia di sistematizzazione organica, la sintesi, la diffusione e lo scambio dei materiali culturali prodotti.
5. Individuare nuovi obiettivi didattici nell'ottica di una formazione permanente.

ATTIVITÀ

UNICAI sviluppa, principalmente nell'ambito degli OTC dotati di figure operative, la cultura del coordinamento didattico finalizzato alla definizione ed applicazione della base culturale comune tra gli operatori del CAI.

UNICAI rappresenterà nel tempo una postazione per il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti sul piano dell'uniformazione della metodologia didattica e della creazione della base culturale comune per i titolari CAI, provvedendo ad integrare, modificare, correggere le procedure ed i contenuti già sperimentati attraverso una definita e validata strategia di verifica.

UNICAI opera attraverso il coordinamento permanente degli OTC, per realizzare la pianificazione e la programmazione dei moduli formativi sia di base, sia trasversali, con procedure

- pianificate
- graduate
- concordate
- condivise.

UNICAI si impegnerà in un piano di lavoro ispirato dalle le seguenti priorità

1. predisposizione regolamento di funzionamento;
2. introduzione del coordinamento OTC come prassi e come metodologia di lavoro;
3. pianificazione della base culturale comune;
4. pianificazione della metodologia applicativa;
5. introduzione del principio di monitoraggio permanente dei processi di formazione ed aggiornamento;
6. predisposizione strumenti didattici;
7. costituzione di un sistema di validazioni oggettive;

STRUTTURA e COMPOSIZIONE

Il Comitato Scientifico-Culturale è composto da cinque persone:

- 1 componente nominato all'interno del CDC;
- 1 componente nominato all'interno del CC;
- 3 componenti di comprovata e specifica esperienza maturata nell'ambito degli OTC, nominati dal CC su di una rosa di candidati proposta del CDC ed eventualmente integrata dallo stesso CC;

Il Comitato Scientifico-Culturale individuerà un segretario con l'incarico anche di redigere i verbali delle sedute.

Il Comitato Scientifico-Culturale individuerà al proprio interno il componente che svolgerà le funzioni di coordinatore.

I componenti nominati nell'ambito del CDC e del CC durano in carica un anno e possono venir riconfermati annualmente fino alla scadenza del loro mandato.

I componenti nominati per comprovata e specifica esperienza durano in carica per tre anni e possono essere riconfermati per il triennio successivo.

Il regolamento disciplinerà la rotazione ed il rinnovo del Comitato Scientifico-Culturale.

Il CC ha la facoltà, prima della naturale scadenza del mandato, di sostituire uno o più componenti il Comitato Scientifico-Culturale con provvedimento motivato.

In caso di necessità di reintegro di un componente, il subentrante assume l'anzianità del componente sostituito.

UNICAI deve rendere conto annualmente del suo operato al CC.

FUNZIONAMENTO

Per disciplinare il proprio funzionamento il Comitato Scientifico-Culturale, unitamente al Coordinamento dei presidenti degli OTC, provvederà alla predisposizione di una proposta di Regolamento che verrà approvata dal CC.

In esso, coerentemente con le indicazioni di questo documento costitutivo, dovranno essere almeno specificati:

- compiti del Coordinatore e dei componenti;
- modalità di convocazione e di funzionamento del Comitato
- modalità di rappresentanza;
- estremi del mandato;

ONERI FINANZIARI

Ai componenti di UNICAI ed a quanti saranno da esso coinvolti nella realizzazione del progetto, spetta il rimborso delle spese sostenute secondo quanto previsto dal Regolamento Generale e dalle delibere del CC.

Per quanto concerne le necessità finanziarie, che discendono dall'attività specifica, deve essere predisposto, annualmente, da UNICAI un particolareggiato piano di attività, accompagnato da un coerente budget preventivo, comprensivo anche delle spese di funzionamento, che devono essere presentati per l'approvazione nei tempi previsti per la formulazione del bilancio preventivo del CAI.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia conforme all'originale del presente atto:

1. è posto in pubblicazione all'Albo Pretorio della Sede centrale del Club alpino italiano di Milano per quindici giorni consecutivi **dal 4.04.2006 al 19.04.2006**

2. viene trasmesso al Collegio dei revisori dei conti con nota n. _____ in data _____.

Il Responsabile dell'Area Amministrazione-Personale
(Andreina Maggiore)



Milano, 4 aprile 2006



000907

CLUB ALPINO ITALIANO

Via E. Petrella, 19 - 20124 MILANO
Tel. 02.205723.1 - Fax 02.205723.201

Milano, 18 aprile 2006

Preg.mi Signori
Francesco Carrer
Luca Frezzini
Gian Carlo Nardi
Massimo Doglioni
Elio Guastalli

Loro Sedi

Oggetto: Costituzione e nomina dei componenti del Comitato scientifico-culturale dell'Unità formativa di base del Club alpino italiano (UNICAI)

Con la presente abbiamo il piacere di comunicarVi che il Comitato centrale di indirizzo e di controllo, nella sua riunione del 1 aprile 2006, ha costituito l'Unità Formativa di Base del Club alpino Italiano – UNICAI“, intesa come Gruppo di lavoro con carattere permanente e rinnovabile, composto da un Comitato scientifico-culturale e dal Coordinamento dei Presidenti degli OTC, la cui natura e strutturazione sono analiticamente descritte nel documento approvato e allegato alla presente comunicazione (All. n. 1)

Nella stessa seduta il Comitato centrale ha inoltre proceduto alla nomina dei componenti del Comitato scientifico-culturale, che risulta essere così costituito:

Componente CDC (incarico annuale rinnovabile fino alla scadenza del mandato)
Francesco Carrer - Via Giotto, 3 - 30020 Meolo (VE) - f.carrer@libero.it

Componente CC (incarico annuale rinnovabile fino alla scadenza del mandato)
Luca Frezzini - Via Giusti, 13 - 22066 Mariano Comense (CO) - luca.frezzini@parcogroane.it

Componenti con specifica esperienza (incarico triennale riconfermabile per il triennio successivo)
Nardi Gian Carlo - Corso Buenos Aires 22/4 - 16129 Genova - gianardi@tin.it
Doglioni Massimo - Via Como, 71 - 30030 Salzano (VE) - massimo.doglioni@ixelle.it
Guastalli Elio - Via I° Maggio n. 12 - 27010 Albuzzano (PV) - elio.guastalli@libero.it

AugurandoVi un buon lavoro, ci è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Il Direttore
(dott.ssa Paola Peila)

PP/lp